

ROMANZO/1

Da Salerno a New York
in più di 600 pagine
la saga dei Saraceno

PIER LUIGI RAZZANO

CORAGGIOSO, instancabile, quasi un novello Ercole di fronte alle proverbiali dodici fatiche, Francesco Paolo Maria Di Salvia ha poco più di trent'anni, è salernitano, da anni trapiantato a Praga, e con il suo romanzo d'esordio, "La circostanza" (Marsilio Editore) ha ottenuto la menzione speciale al Premio Calvino del 2014, affrontando sessant'anni di storia italiana; spaccato di eventi che ha tante teste come l'infernale Idra di Lerna. E un corpo unico: la famiglia



Saraceno, industriali salernitani del caffè fin dal 1880, fregiati dallo slogan "L'aroma che non si dimentica", il vessillo del successo che accompagna il

capostipite Franco calato nella solidità di valori inviolabili di famiglia-chiesa-affari, ma anche le intemperanze della sorella Lulù, l'ansia di giustizia di Italo, eroe della Resistenza, animato da ideali gramsciani di rivoluzione, deluso dalle scelte di Togliatti, ma che farà carriera nel Pci andando in missione sotto falso nome in Cecoslovacchia. Tanti destini, quelli dei figli e nipoti dei Saraceno, mancati o deviati dalle circostanze, dalle strade di Salerno alla Milano affaristica e la New York tentacolare, sullo sfondo della provincia, specchio dell'Italia negli anni della Dc e del Pci che spesso hanno lo stesso volto, fino alla stagione del berlusconismo. La saga di Di Salvia è un romanzo massimalista, e coincide con le categorie del genere canonizzate nel recente saggio di Stefano Ercolino — "Il romanzo massimalista", appunto — per definire la direzione della narrativa contemporanea sulla scia di Pynchon e DeLillo. La "lunghezza", che supera le seicento pagine. "Modo enciclopedico": ogni dettaglio da Di Salvia è curato con attenzione spasmodica, dalla lavorazione del caffè ai meccanismi dei partiti. "Coralità dissonante", dando voce a un'incredibile quantità di personaggi che sono altrettante visioni del mondo. "Intersemioticità", con un costante incrocio tra citazioni letterarie, linguaggi cinematografici e pubblicitari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO PAOLO MARIA DI SALVIA
La circostanza
pagine 626, euro 19.50

